



ACCEDI SEGUICI SU

Forum

Cerca

Invi

MILANO CAMBIA

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Sport Le città Salute Scienze Motori Viaggi 27ora Archivio

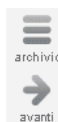
IN MEDIOLANUM CUNEO REPORTER **FINO AL 4,60% PER 12 MESI** PIU' AMICI PORTI, PIU' GUAR...

» Corriere della Sera > Forum > Ambiente e clima



Ambiente e clima
di Franco Foresta Martin

I grandi cambiamenti della Terra che coinvolgono l'atmosfera e il clima, l'interno del pianeta e la sua superficie, condizionando pesantemente la biosfera e l'ambiente dell'uomo. Franco Foresta Martin, giornalista scientifico e geologo, risponde alle domande e ospita i commenti dei lettori su questi temi da cui dipende il futuro dell'Umanità



MASSIMO DE MEO Venerdì, 30 Marzo 2012

ITALIANI PIU' VIRTUOSI IN AMBIENTE

In Italia i temi ambientali sono spesso al centro di dibattiti e polemiche, tra periodi di tipo carsico, nei quali sembrano andare in dissolvenza, e periodi di piena emergenza nei quali si assiste ad una sorta di rincorsa alle dichiarazioni ed alle denunce. Proprio per reagire a questa oscillazione, spesso dettata da mode passeggere, abbiamo costruito, avvalendoci di primari istituti di ricerca e sondaggi, una sorta di indicatori sintetici per cercare di capire meglio cosa pensano e quanto si informano gli italiani in materia di ambiente, mediante un monitoraggio costante negli anni. E' nato così nel 2003 il progetto MOPAmbiente RISL, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, che è giunto quest'anno alla 7^a edizione.

L'indicatore di sensibilità ambientale del MOPA 2012, ha registrato che il 67% degli italiani dichiara un'elevata attenzione ai temi ambientali, percentuale che segnala una leggera flessione (-3%) rispetto al sondaggio del 2008, ma nel contempo cresce la diffusione di comportamenti virtuosi tra i cittadini-consumatori. Oltre a spegnere la luce quando si esce dalla stanza (84%) e a tenere aperto il rubinetto dell'acqua solo il tempo necessario (75%), l'incremento maggiore si registra nell'utilizzo delle shopper riutilizzabili (il 56% con un + 22% rispetto al 2010), complice ovviamente il divieto dei sacchetti di plastica; e il riutilizzo di bottiglie e vaschette (il 55% con un +12% rispetto al 2010). Sempre in relazione ai comportamenti virtuosi l'indagine evidenzia una progressiva diffusione della raccolta differenziata nel nostro Paese: dal 49% del 2000 si e' passati, con una crescita costante, al 75% del 2011. Da una lettura più analitica dei dati relativi alla raccolta differenziata, ad esempio, emerge anche che la percezione della pericolosità dell'olio lubrificante usato è cresciuta in maniera significativa rispetto al 2004, dal 54% al 76% degli intervistati. L'ampio target raggiunto è un importante traguardo per il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, che attraverso una costante attività di informazione e sensibilizzazione, va oltre la nicchia di operatori del settore, raggiungendo una platea sempre più vasta.

Infatti cresce l'attenzione e l'aspettativa degli italiani verso i comportamenti e la responsabilità sociale delle imprese, al quale i cittadini consumatori guardano sempre con più attenzione. A



clicca
qui!



PIÙletti

- 1 La Carlucci: ecco perché ho preso per i ricci quella Iena
- 2 I soldi da Mora e l'amarezza dell'amico Silvio
- 3 I dubbi e le riserve all'estero sul futuro del nostro Paese
- 4 Grease, 34 anni dopo: che fine hanno fatto i principali personaggi del musical
- 5 Fede firma le dimissioni: lascia il Tg4 Poi

NOI DUE & PARSHIP
Una vita insieme!

Non accontentarti di meno,
trova chi è davvero fatto per te!



CORRIERE RADIO
The Doors

Svelato il nuovo video di L.A.
Woman



TROVO LAVORO




dicembre 2011, ben il 47% ha dichiarato di non aver acquistato determinati prodotti perché ?poco responsabili dal punto di vista ambientale e sociale? (a giugno dello stesso anno la percentuale era del 35%). E non solo. I consumatori, sono disposti anche a pagare di più ma vogliono più garanzie, informazioni e trasparenza, come verificato anche nei precedenti Rapporti MOPAmbiente.

Massimo de Meo, amministratore RISL



Franco Foresta Martin Venerdì, 30 Marzo 2012

Tutto sommato, buone notizie perchè a fronte della alla piccola e comunque fisiologica flessione dell'attenzione degli italiani riguardo ai temi ambientali, crescono invece importanti comportamenti virtuosi in settori fondamentali come il riuso, il riciclo e il risparmio. Tutti settori, questi, in cui c'è ancora ampio margine di intervento. Complimenti ai ricercatori e agli analisti che portano avanti questo utilissimo monitoraggio.

 [Invia questa pagina](#)

[Gazzetta](#) | [Corriere Mobile](#) | [ElMundo](#) | [Marca](#) | [Dada](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#)

Copyright 2012 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 762.019.050

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

Stai cercando di meglio?

Le migliori carriere cominciano qui

VIRGIN RADIO
Virgin Rock 20

La classifica con tutti i successi
100% rock



[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Nuovo Titolare della Privacy](#)



Hamburg Declaration